



Le **DIFFICOLTÀ** nell' **ORTOGRAFIA**

Emanuela Siliprandi • Claudio Gorrieri

A cura di
Giacomo Stella

Come impostare l'apprendimento delle regole
con parole, frasi e brani ed evitare gli errori ricorrenti



UN ESTRATTO DAL LIBRO

Con espansioni



In questo volume troverai...

CHE COS'È Il passaggio dai suoni ai segni 6

- 1.1 Dal parlato allo scritto** 6
 - Apprendere il processo di transcodifica 6
- 1.2 La corrispondenza tra suono e segno** 8
 - Regolarità ortografica e apprendimento di lettura e scrittura 8
- 1.3 Gli stadi di sviluppo della lettoscrittura** 9
 - Il modello di Frith 9
 - Come fare una buona didattica 12

COME FARE Dalla teoria alla pratica 14

- 2.1 Gli obiettivi e il metodo** 14
 - A chi si rivolge questo volume 14
 - A che cosa servono le schede 15
 - Quali sono i principali errori non fonologici 17
- 2.2 Le schede di lavoro** 18
 - Come sono organizzate 18
 - Guida all'uso delle schede 31
 - A che cosa servono le schede presenti nel sito 34
 - Quando programmare il lavoro 34
- Bibliografia** 35

CHE COSA FARE Le schede di lavoro 36

Area 1. Digrammi e trigrammi

- Suoni dolci 38
- Suoni duri 70
- Suoni difficili: GN 82
- Suoni difficili: GLI 99
- Suoni difficili: SC 117
- Suoni difficili, omofoni non omografi: CU, QU, CQU 135
- Riepilogo (fonemi contesto dipendenti, grafemi multilettera, omofoni non omografi) 151

Area 2. Durata e intensità dei suoni

- Doppie 153
- Accento 175

Area 3. Analisi del significato

- Fusioni e separazioni illecite 189
- Apostrofo 196
- H nel verbo avere 207

La tabella dell'ortografia 213



Codice di accesso al minisito e istruzioni per lo scaricamento 217

Questo volume nasce dal lavoro congiunto e dall'esperienza di diverse professionalità del mondo della ricerca, della scuola e della riabilitazione. Tale sinergia ha consentito di applicare il rigore scientifico alla pratica scolastica quotidiana: il risultato è uno strumento di provata validità, pensato per le specifiche esigenze e caratteristiche dei singoli allievi e della classe.

I materiali presentati hanno l'obiettivo di sostenere l'apprendimento e di aiutare a correggere alcuni errori di scrittura ricorrenti nella scuola primaria.

Il volume vuole rispondere alle difficoltà che i bambini possono incontrare nel percorso di apprendimento della scrittura, nella fase immediatamente successiva alla scoperta delle corrispondenze fra i suoni e i segni. Il percorso infatti è utile per sviluppare le competenze di lettoscrittura necessarie quando scrittura e lettura divengono compiti più complessi, in quanto richiedono l'utilizzo simultaneo di nuove strategie: non solo segmentare la parola e trascriverla con la lettera corrispondente, ma anche riflettere su come, nei diversi contesti, si trascrive una lettera.

Le attività proposte rappresentano la traduzione operativa della sinergia di due aspetti: la conoscenza dei processi messi in atto dal bambino nell'apprendimento della lettura e della scrittura e le principali caratteristiche del sistema ortografico italiano. Mescolandoli e integrandoli è infatti possibile sostenere l'apprendimento delle regole ortografiche e capire la natura di alcuni errori di scrittura, così da intervenire efficacemente realizzando un percorso graduale, che non presenti ai bambini ostacoli insormontabili e che permetta interventi mirati e individualizzati.

I primi due capitoli, brevi e di agile consultazione, forniscono un'introduzione alla parte più corposa del volume: le schede di lavoro.

Nel primo capitolo sono presentate le basi teoriche su cui poggia il percorso operativo. Nel secondo sono illustrate le caratteristiche del percorso di intervento, gli aspetti da tenere in considerazione per impostare l'apprendimento delle regole ortografiche, le istruzioni per utilizzare al meglio i materiali e una "guida all'uso" delle schede. Il terzo capitolo propone un'ampia serie di schede per lavorare con gli alunni, suddivise in tre aree a complessità crescente.

Sul sito www.giuntiscuola.it/difficolta-ortografia, oltre a trovare riproposte online tutte le schede del volume, ci sono le stesse schede in versione stampato maiuscolo.

Buon lavoro!

GUIDA ALL'USO DELLE SCHEDE

Area 1 – DIGRAMMI E TRIGRAMMI – SCHEDE DA 1 A 106

QUANDO	• Il bambino padroneggia le competenze dello stadio alfabetico. Nella scrittura sono scomparsi o significativamente ridotti gli errori fonologici, la lettura è più spedita e il bambino inizia a leggere come un tutt'uno sillabe e gruppi di lettere. • Il bambino presenta difficoltà nell'utilizzo dei grafemi multilettera. In scrittura compie errori non fonologici-ortografici (per esempio: magla per maglia). Nella lettura ha difficoltà con questi suoni difficili.	
A CHI	Il materiale è rivolto ai bambini di classe 2^a e 3^a che commettono errori non fonologici-ortografici. Con i bambini di classe 2^a è preferibile seguire tutto il percorso suggerito per le attività di potenziamento; con i bambini di classe 3^a selezioneremo le schede più adatte alle singole difficoltà. Per esempio: se un alunno di classe 3^a ha difficoltà solo con l'uso dei grafemi omofoni non omografi, selezioniamo solo le schede riguardanti questa difficoltà ortografica.	
COME	Partiamo sempre dalle schede sulla parola, per poi passare alle frasi e infine ai brani quando gli obiettivi previsti dalle singole schede sono raggiunti. Proponiamo, per ogni corrispondenza fonografica, prima le forme regolari poi le eccezioni. Se si nota la persistenza di errori ortografici, è opportuno procedere con maggiore lentezza e può essere necessario svolgere degli esercizi di rinforzo anche a casa, con il sostegno dei genitori.	
DOVE	In classe	• A inizio della classe 2^a la maggior parte dei bambini ha difficoltà a leggere e a scrivere correttamente digrammi e trigrammi, che sono stati brevemente presentati a fine classe 1^a. All'inizio del primo quadrimestre della 2^a è pertanto necessario attivare per tutta la classe un percorso graduale e sistematico relativo a questi suoni difficili. • Per i bambini di classe 3^a si dovranno svolgere attività di recupero attraverso un lavoro individualizzato o in piccoli gruppi.
	A casa	È utile far esercitare il bambino anche a casa, con il supporto dei genitori: l'attività di lettura di liste di parole o brani, preceduta dagli esercizi di ricognizione visiva del testo, consente l'automatizzazione e la velocizzazione della lettura e la memorizzazione delle corrispondenze fonografiche per i suoni difficili.

Area 2 – DISCRIMINAZIONE DURATA E INTENSITÀ DEI SUONI – SCHEDE DA 107 A 141

QUANDO	Quando il bambino ha raggiunto una discreta padronanza nei compiti di lettura e scrittura con i materiali dell'Area 1 e non commette, o ha significativamente ridotto, gli errori non fonologici-ortografici, possiamo proporre le attività che richiedono la discriminazione dei parametri di durata e intensità del suono, che sostengono, rispettivamente, l'apprendimento dell'uso di doppie e accenti. Procediamo presentando le attività separatamente, partendo dalle doppie.	
A CHI	Proponiamo le attività di quest'area a tutti i bambini di classe 2 ^a , in modo graduale e sistematico, con una molteplicità di esercizi. Per alcuni alunni l'apprendimento di tali competenze risulta molto complessa e gli errori fonetici perdurano anche in classe 3 ^a ; in questi casi, selezioniamo le schede più adatte per realizzare attività di recupero individualizzate o in piccoli gruppi.	
COME	Per entrambe le difficoltà ortografiche, facciamo precedere agli esercizi di lettura e scrittura dei giochi orali di ascolto, finalizzati alla discriminazione uditiva dei parametri acustici del suono implicati (durata per le doppie, intensità per l'accento). In seguito proponiamo le schede che richiedono di lavorare sulle singole parole, poi passiamo alle frasi e infine ai brani, procedendo con un aumento graduale di complessità e difficoltà delle attività. Lavorando sulle doppie, affrontiamo da ultimo le parole che meritano una trattazione particolare poiché non discriminabili uditivamente (doppia Z, consonanti doppie in gruppo consonantico). Quando presentiamo gli accenti, affrontiamo per ultimi i monosillabi accentati, poiché la loro forma ortografica corretta non è correlabile al parametro intensità del suono.	
DOVE	In classe	• In classe 2^a proponiamo le attività sulle doppie e sugli accenti a tutti gli alunni, prevedendo un percorso lento e graduale e utilizzando molteplici tipologie di esercizi. • Per i bambini di classe 3^a prepariamo attività di recupero in modo individualizzato o in piccoli gruppi.
	A casa	Le schede che propongono attività di ascolto possono essere utilizzate a casa con l'aiuto dei genitori: per le doppie, usiamo le schede "Lettere gemelle" e "Ascolta e scrivi"; per gli accenti, quelle relative alla posizione dell'accento.

Area 3 – ANALISI DEL SIGNIFICATO PER DECIDERE LA FORMA ORTOGRAFICA CORRETTA – SCHEDE DA 142 A 164

QUANDO	Le attività dell'Area 3 sono particolarmente complesse poiché richiedono l'analisi del significato. Presentiamole quando il bambino raggiunge una discreta correttezza ortografica relativamente alle competenze affrontate nelle Aree 1 e 2 in scrittura e un buon accesso lessicale in lettura, abilità indispensabile per l'analisi del significato. Teniamo presente che la padronanza di queste abilità si consolida per la maggior parte dei bambini in classe 3^a e per alcuni nel corso della 4^a.	
A CHI	Il materiale si rivolge a tutti i bambini nel secondo quadrimestre della classe 2^a per le attività curriculari ed è necessario che sia ripreso all'inizio della classe 3^a.	
COME	Per gli errori di segmentazione, partiamo da esercizi orali in cui si chiede al bambino di contare sulle dita le parole delle frasi che vengono prodotte nel continuum fonico. Solo dopo proponiamo le schede, iniziando da quelle che richiedono un minor numero di elementi da segmentare (articolo/preposizione + nome), per poi proseguire con le frasi costituite da elementi più semplici, le frasi che contengono monosillabi, infine presentiamo le attività sull'uso dell'apostrofo. Quando proponiamo le attività sull'uso dell'H nel verbo avere, guidiamo i bambini a riflettere sul significato e sul ruolo grammaticale delle parole prima di decidere la forma ortografica.	
DOVE	In classe	• A fine classe 2^a presentiamo le attività relative a segmentazioni illegali, apostrofo e accento a tutti gli alunni, procediamo con un percorso lento e graduale e utilizzando molteplici tipologie di esercizi. • In classe 3^a riprendiamo le attività con i bambini, di solito numerosi, che continuano a commettere errori non fonologici di tipo semantico-lessicale.
	A casa	Utilizziamo le attività di segmentazione anche come rinforzo a casa con l'aiuto dei genitori, accompagnate da giochi orali di segmentazione delle parole della frase.

FORMA LA PAROLA



Riordina le sillabe e forma la parola. Poi scrivila.

te
gi
gan

gigante

lo
ge
so

re
ce
ne

ci
na
cu

men
ce
to

to
ce
cri

ce
ci
mi

gen
ar
to

gi
cu
no

DALLE PAROLE ALLE FRASI



Collega le parole e forma le frasi. Poi scrivi le frasi sul quaderno.

Agnese	aggiusta	nello stagno
Il cigno	scrive	la porta
Il falegname	nuota	il suo cognome



In giugno	disegna	la ragnatela
Il ragno	iniziano	sulla lavagna
L'insegnante	prepara	le vacanze

Ignazio	nidifica	i bagnanti
La cicogna	scruta	le castagne
Il bagnino	vende	sui comignoli



L'agnello	ho raccolto	le lasagne
La nonna	bela	le pigne
In montagna	cucina	nel recinto

LA PAROLA CORRETTA



Scegli la parola corretta per completare le frasi.

1. Se la scatola è vuota non contiene _____ .
(gnente • niente • gniente)
2. La mamma prepara la marmellata di _____ .
(prunie • prugnie • prugne)
3. I sette nani lavorano in _____ .
(mignera • miniera • migniera)
4. Sonia è la mia _____ di banco.
(compagna • compagnia • compagnia)
5. L' _____ canta nel bosco.
(usiniolo • usignolo • usigniolo)
6. Bisogna _____ molto per raggiungere un buon risultato.
(impeniarsi • impegnarsi • impegnarsi)
7. Lo sconto del negozio è _____ .
(convegnente • convegniente • conveniente)
8. Il fumo delle _____ oscura il cielo.
(ciminiere • cimignere • cimigniere)

Le **DIFFICOLTÀ** nell'**ORTOGRAFIA**

Il volume è un efficace strumento per avviare e sostenere l'apprendimento delle regole ortografiche nelle **classi II-III della scuola primaria** e, **in caso di difficoltà, anche nelle successive classi IV e V.**

In particolare, spiega come introdurre i grafemi multilettera e realizzare un buon intervento didattico e fornisce soluzioni su **come affrontare gli errori ortografici più ricorrenti** (C e CH; G e GH; GN, GLI, SC; CU, QU, CQU; doppie, accenti, H e apostrofo), proponendo un approccio basato sulla **gradualità** delle difficoltà ortografiche presentate e delle attività proposte.

Le **schede** sono articolate in **esercizi di lettura e scrittura di parole, frasi e brani**. Seguono specifici **criteri editoriali** per aiutare i bambini con difficoltà: pagine chiare e leggibili, esempi guida come modelli facilitatori, lessico concreto e comprensibile, comunicazione visiva.

I materiali contenuti nel volume rappresentano la sintesi dell'esperienza di specialisti del mondo della ricerca, della scuola e della rieducazione. Le attività, infatti, consentono di avviare e consolidare l'apprendimento delle **regole e delle eccezioni ortografiche** in tutti i bambini e al tempo stesso forniscono una risposta, in termini di didattica individualizzata, per programmare **attività di potenziamento e recupero** con i bambini in difficoltà e/o non italofoni.

NOVITÀ!
la TABELLA
DELL'ORTOGRAFIA
attenta ai diversi stili
di apprendimento!



**espansioni online: tutte le schede del volume,
anche in versione stampato maiuscolo**

